



Unioncamere  
Veneto



## 365 PO RIVER SYSTEM

### “Progetto preliminare per aumentare la navigabilità del Fiume Po dal Porto di Cremona al Mare Adriatico”

Il sistema navigabile del fiume Po e dei canali ad esso collegati rientra tra le Reti strategiche europee (Reti CORE). A seguito della pubblicazione delle Linee Guida TEN-T (Trans European Network of Transport), AIPO con la collaborazione di Unioncamere del Veneto, ha sviluppato il progetto:

**“365 Po River System. Studio per lo sviluppo della navigabilità del fiume Po da Cremona al Mare Adriatico”.**

Il budget totale è di 2M€, co-finanziato al 50% dall’Unione Europea e al 50% dalle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e con fondi AIPO.

Lo studio ha preso in considerazione tre soluzioni complementari:

- la regimazione del Po, che prevede 5 opere di regolazione dei livelli del Po, eventualmente collegati con impianti per la produzione di energia idroelettrica, tra Cremona e le Province di Rovigo e Ferrara. La regimazione è la soluzione definitiva per garantire la navigabilità commerciale per 365 giorni all’anno e risolverebbe diversi problemi riguardanti l’assetto morfologico del fiume, grazie alla stabilizzazione dei livelli idrici, con un costo di 2,5 miliardi di €;
- la sistemazione a corrente libera del Po, con cui estendere ed integrare al tratto del Po da foce Mincio al Mare Adriatico il progetto di sistemazione già svolto sul tratto Cremona-Foce Mincio, agendo sui pennelli e sulle curve di navigazione più critiche, con un costo di 600 milioni di €;
- soluzione mista che prevede solamente 3 opere di regolazione e la sistemazione a corrente libera del restante tratto, al fine di consentire il transito per tutto l’anno, fino al Porto di Cremona, per le chiatte di trasporto merci V classe Europea CEMT, per un importo complessivo di 1,8 miliardi di €.

Una parte degli studi ha riguardato gli impatti ambientali (trasporto solido e risalita del cuneo salino), anche con analisi e modellazione geo-morfologiche e torbidi metriche; e socio economici derivanti dalla navigabilità del fiume aumentata fino a 365 giorni all’anno.

In questo contesto sono state create sia un’analisi ambientale che uno studio socioeconomico e un’analisi dei costi/benefici di tutte le tre soluzioni proposte. E’ valutata anche la possibilità di ubicare una barriera anti-sale al Delta, preliminarmente inserita nello studio, e da svilupparsi con la Regione e i Consorzi di Bonifica interessati

Altri sono i progetti che si stanno sviluppando all’interno del progetto globale di potenziamento del fiume Po che riguardano sia studi che opere:

**“Studio di fattibilità del nuovo canale navigabile Milano-Cremona”.**

Il budget è di 1M€, co-finanziato per il 50% dall’Unione Europea e per la restante parte da AIPO.

Il progetto riguarda il collegamento via acqua tra l'area est di Milano (all'intersezione tra autostrada BRE-BE-MI, nuova Tangenziale Est Esterna-TEM e linea ferroviaria Alta Velocità / Alta Capacità) e il canale che attualmente dal porto di Cremona arriva al paese di Pizzighettone.

**“Lavori in corso: la nuova conca di navigazione sul Po a Isola Serafini (Piacenza)”**

La conca di navigazione costruita negli anni '60 sul fiume Po accanto alla centrale ENEL di Isola Serafini (tra Piacenza e Cremona) è da diversi anni inutilizzabile. E' perciò stata finanziata, per un importo di 47M€, una nuova conca di navigazione che ripristinerà la navigabilità diportistica e commerciale a monte di Cremona, verso Piacenza. L'opera è in costruzione e sarà ultimata entro il 2016.

